GIUGLIANO

Pianese: "Lascio Forza Italia per rafforzare il centro democratico nella casa delle libertà"

Il consigliere regionale Giovanni Pianese lascia Forza Italia e aderisce a Democrazia Europea.
A diramare ufficialmente la notizia è stato, lo scorso 13 dicembre, Umberto Sequino, presidente del consiglio comunale di Giugliano ed esponente locale del movimento politico fondato da D'Antoni, Andreotti e Zecchino all'inizio di quest'anno.



Giovanni Pianese

Dottor Pianese, cos'è che l'ha indotta a cambiare partito?
"Il motivo di questa scelta è esclusivamente di tipo politico. Quando ho avuto modo di constatare che, a livello nazionale, è iniziato un progetto finalizzato alla costruzione di una nuova area di centro che fonda le proprie ragioni sul cattolicesimo democratico, allora ho ritenuto di potervi aderire in modo molto naturale".
Perché questo passaggio ora e non nel periodo preelettorale?
"Perché dalla primavera scorsa ad oggi in Democrazia Europea è cambiato parecchio. All'epoca, infatti, DE mirava alla costruzione di un terzo polo.
Un progetto che è stato bocciato dagli elettori.
Oggi, invece, è una forza integrata all'interno della Casa delle Libertà e punta, insieme al Biancofiore, al ràfforzamento di un'area cristiano democratica che sia alternativa alla sinistra".
Dottor Pianese, secondo i bene informati lei sarebbe uscito da Forza Italia in quanto all'interno del partito degli azzurri non le sarebbe stato consentito di esplicare al meglio la sua linea politica…
"Mah, questo è un concetto che vale a livello del gruppo regionale, non certo a livello giuglianese, una realtà che, nel maggio scorso, ha voluto ancora una volta esprimere la mia rielezione nel Consiglio comunale".
A proposito dell'assemblea civica giuglianese: pare che ci siano almeno altri due consiglieri di Forza Italia pronti a seguirla in questa nuova fase politica…
"Penso che per ora a livello locale resterà tutto inalterato, anche se in politica i processi evolutivi sono del tutto normali e spesso non prevedibili".
Prima di concludere va però evidenziato che il passaggio di Pianese a Democrazia Europea consente a questo partito di passare da tre a quattro consiglieri e, quindi, di rafforzare il suo ruolo di secondo partito all'interno della CDL giuglianese.

L.G.

Statuto e regolamento: interrogazione del consigliere Nicola D'Alterio

L'interpretazione delle normative che inquadrano il ruolo del consigliere comunale è oggetto di un'interrogazione al sindaco Antonio Castaldo. A presentarla, è il consigliere Nicola D'Alterio della lista civica Progetto Casacelle. Il motivo? "E' semplice – attacca D'Alterio –. In qualità di consigliere, alcuni giorni fa ho chiesto di accedere a copie di atti amministrativi, ma non mi è stato consentito averle in tempo utile. Eppure erano atti sui quali avrei dovuto esprimere, di lì a qualche giorno, un voto politico in Consiglio. Tra l'altro, il visionare interamente la documentazione inerente l'assemblea per la quale sono stato convocato e il ricevere in tempi rapidi una copia integrale del relativo carteggio burocratico sono diritti sanciti in maniera esplicita dall'articolo 32 dello statuto comunale e dall'articolo 43 del regolamento del Consiglio. In segreteria, però, i funzionari non sono stati di questo avviso. E così, a seguito di questo spiacevole episodio, ho ritenuto di chiedere per iscritto al sindaco se lo statuto e il regolamento hanno ancora una validità. Ecco, quindi, ricostruito il motivo di questa mia interrogazione".



Nicola D'Alterio

Insomma, Nicola D'Alterio chiede solo "l'applicazione delle norme". La questione posta sul tappeto dal leader della lista civica, però, non è così facile da sbrogliare."In base alla gerarchia delle fonti legislative – replica il segretario comunale Mario Marchese – l'attuale regolamento e statuto, approvati in anni precedenti il varo del decreto legge 267/2000, sono stati superati dalla normativa appena citata e, quindi, a tutt'oggi sono da considerare, a mio avviso, superati.
Ed inoltre, entrando nel merito della questione posta dal consigliere D'Alterio, posso solo richiamare l'articolo 43 del decreto legge 267, in base al quale i consiglieri comunali 'hanno diritto di ottenere tutte le informazioni utili all'espletamento della loro funzione'. La qual cosa non implica assolutamente che debbano anche riceverne copia".
Insomma, non è da escludere che siano in vista delle modifiche per statuto e regolamento.

Parte il decentramento amministrativo

Le circoscrizioni trovano casa. A sei mesi dall'insediamento ufficiale, tre dei quattro organismi elettivi hanno già un punto di riferimento logistico. L'amministrazione retta dal sindaco Antonio Castaldo ha individuato la sede del parlamentino Centro in via Verdi, nell'area adiacente la biblioteca comunale. In merito a tale decisione mostra soddisfazione il presidente Andrea D'Alterio di Forza Italia. "Con questa decisione il sindaco ha mostrato la più ampia disponibilità a favorire il processo di decentramento amministrativo di Giugliano".
La seconda circoscrizione "Casacelle Nuova espansione"verrà allocata, invece, nei locali situati all'interno della nuova villa Comunale al corso Campano. L'area, però, necessita di lavori di riattazione, in quanto nei mesi scorsi è stata oggetto di atti di vandalismo. "Finalmente – afferma il presidente Raffaele Fanelli – dopo la risoluzione delle annose problematiche relative alla NU e agli LSU la giunta Castaldo ha dimostrato la massima disponibilità a dialogare ed amministrare di concerto con i neoeletti consiglieri circoscrizionali". Le sedute consiliari della terza circoscrizione, quella di Lago Patria, verranno, invece, svolte presso il plesso Castello. "La sede – afferma il presidente Giovanni Grande – non necessita di grossi interventi, quindi si potrebbe essere operativi già nelle prossime settimane".
L'unica sede non ancora individuata è quella della quarta circoscrizione, e cioè Licola Varcaturo. In questi giorni, però, il sindaco e il presidente del parlamentino costiero, Biagio Vallefuoco, si stanno attivando affinché si possano reperire al più presto dei locali idonei. In quella zona, infatti, il Comune non ha immobili di sua proprietà e sarà costretto a ricorrere ad un contratto di fitto.

Francesco Ferrara

MARANO

Spinosa nominato capogruppo di Forza Italia

A meno di un mese dal suo ingresso in Forza Italia, il consigliere comunale Giuseppe Spinosa viene investito di un nuovo ruolo: quello di capogruppo consiliare del partito azzurro, attualmente forza di opposizione nel consesso civico maranese. A renderlo noto è Peppino Simioli, commissario cittadino di FI. "A seguito di alcune riunioni svoltesi nei giorni scorsi – spiega il responsabile locale di FI – i nostri 5 rappresentanti in consiglio, e cioè Spinosa, Carandente, Paragliola, Chianese e Pareggiano, hanno deciso, a maggioranza, di dare al gruppo una nuova configurazione. In virtù di ciò – continua Simioli – sono stati anche nominati un vicecapogruppo, e cioè Luigi Pariggiano, e un segretario di gruppo, Mauro Chianese". Quali sono gli obiettivi di questa nuova entità politica? "Quelli di portare avanti un'azione molto determinata nel consesso civico per quel che concerne i temi di maggiore rilevanza sociale, e cioè scuole, viabilità, sanità, assetto urbanistico e occupazione".

CALVIZZANO

Il presidente Felaco: "Non tollero gli ostruzionismi"

Per tre giorni l'amministrazione Morra ha traballato. Il 28 novembre scorso, infatti, il presidente del consiglio comunale, l'ingegner Gaetano Felaco, ha presentato le dimissioni per poi ritirarle il primo dicembre. E, se non fosse ritornato sui suoi passi, l'attuale maggioranza, che conta solo su 11 consiglieri contro i 10 dell'opposizione, avrebbe rischiato di entrare in crisi. Ma qual è stato il motivo che ha scatenato queste due decisioni lampo? "Innanzitutto - risponde Felaco - tengo a precisare che le mie dimissioni da presidente del consiglio non hanno mai significato un atto di sfiducia nei confronti dell'amministrazione Morra. Anzi, volevano essere uno sprone verso tutti i consiglieri comunali, sia di maggioranza, sia di opposizione. Io non tollero né le prevaricazioni e le ingerenze della maggioranza, né l'atteggiamento palesemente ostruzionistico della minoranza. E' ovvio che politicamente io appoggi il sindaco Morra, nei confronti del quale, ripeto, non c'è mai stata acredine.
D'ora in avanti, però, m'impegnerò in primo luogo nel ruolo di garanzia per quanto riguarda l'intero Consiglio Comunale. Ritengo, infatti, che quest'ultimo debba tornare ad essere il luogo d'incontro della politica calvizzanese e non più la sede nella quale riportare gli inciuci di piazza. Sono consapevole - continua Felaco - che tutto ciò comporta delle difficoltà. Del resto è la prima volta che a Calvizzano viene istituita la figura del presidente del consiglio, ed è naturale che sorgano determinati problemi. Ma nulla che non possa essere risolto". Nei giorni successivi al rientro delle dimissioni, il presidente Felaco ha provveduto alla pubblicazione di un manifesto per meglio chiarire ai concittadini l'intera situazione.

Alfredo Paragliola

GIOVANI IN POLITICA / VINCENZO CAPRIELLO

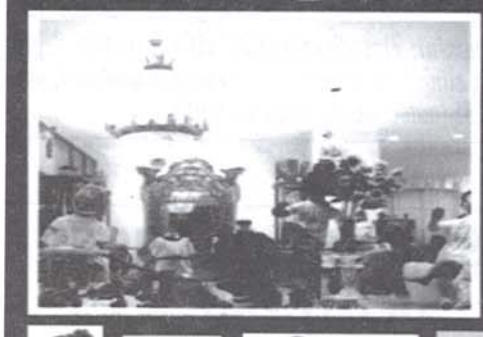
MELITO - Ha un amore (sua moglie Lucia) e una passione (la politica). Ha due figlie (Angela e Maria Rosaria) ed altrettanti hobby (il karate e il tennis tavolo).
Diplomato in ragioneria, è imprenditore da 5 anni nel settore del verde pubblico grazie ad un corso specifico frequentato a Pistoia. Consigliere comunale da circa un anno, attualmente ricopre il ruolo di capogruppo del Ccd. Il personaggio in questione è Vincenzo Capriello, 30 anni, melitese doc.
A 27 anni lei si è tuffato in politica attiva. Per quale motivo?
"Ad un certo punto della mia vita ho sentito l'esigenza di impegnarmi per la crescita occupazionale delle giovani generazioni locali. Oggi le leggi offrono molte opportunità ma spesso i ragazzi sono poco informati. Gli strumenti finalizzati ad uno sviluppo occupazionale sono molteplici: si va dalla cooperazione alla formazione professionale, dalle borse di studio per diplomati e universitari alla gestione pubblico/privato, dalla legge 488 alla new economy. Quindi, aiutare i giovani melitesi a prendere conoscenza di determinate opportunità è per me una grande soddisfazione. Ma il mio impegno politico è rivolto anche all'associazionismo e al volontariato, ambiti rispetto ai quali mi avvalgo del coordinamento dell'assessore al ramo, dottor Marcello Curzio".
Perché nel '99 ha scelto di candidarsi per il CCD?
"Ho scelto di militare in questo partito perché esso si ispira ai valori democratici e cristiani che, a mio avviso, sono il vero fondamento della repubblica italiana. Tra l'altro a Napoli e in provincia il CCD è un partito in costante crescita. E, a testimoniarlo, è il dato elettorale del maggio scorso.
Nel collegio senatoriale giuglianese-frattese è stato eletto un nostro candidato, il dottor Gaetano Pellegrino, così come alla Camera dei deputati è stato inviato un altro nostro rappresentante di spicco, e cioè l'onorevole Ciro Alfano, eletto nel collegio 12 (Melito, Marano, Calvizzano, Mugnano e Qualiano). E, a questo punto, sono sicuro che, grazie alla loro esperienza e al loro impegno parlamentare, questo nostro spaccato di provincia può diventare un grande laboratorio di crescita sociale e politica".



Enzo Capriello (CCD-Melito)

Lei, essendo primo dei non eletti, è entrato nell'attuale consesso civico in sostituzione del consigliere Giuseppe Esposito. Oltre ad avere la funzione di capogruppo, attualmente riveste anche incarichi di commissione?
"Sì, grazie al sindaco Amente e al partito del CCD, ho avuto la possibilità di entrare a far parte delle commissioni bilancio e personale, due organismi di notevole importanza in un'ottica di ragionamento secondo cui la macchina comunale ogni giorno deve tendere sempre di più verso un' erogazione di servizi che siano il più possibile adeguati rispetto alle esigenze dei cittadini. Insomma, due commissioni chiave che possono consentire un miglioramento funzionale della complessa amministrazione municipale".

Farmacia S. Francesco
Dott. Maiello
SERVIZIO NOTTURNO PERMANENTE
Corso Mediterraneo, 79-87
MARANO DI NAPOLI
Tel. 081.7428807
Tel. e Fax 081.7428806
NUMERO VERDE 800 540 606

CENTRO BABY


Amore Neonato e bebé
PETIT BATEAU
pappa & ciccia
Timberland
aletta
SUPERGA
Corredini neonato battesimali - Abbigliamento 0/8 anni
Corso Mediterraneo, 89 - Tel. 081.7420177 - Tel. e fax 081.7428806 - Marano Di Napoli

A Melito...
... Si torna agli antichi sapori con
LA MEGAMOZZARELLA
di Tonino "L'Avvocato"
Via Roma, 370 - Tel. 081/7111461
Finalmente puoi gustare la VERA
MOZZARELLA DI LATTE DI BUFALA AL 100%
CONSEGNA A DOMICILIO